



LUGLIO 2023

Piano di Sostenibilità

**L'impegno di oggi per
l'aeroporto di domani**



Indice

<u>I.</u> <u>Introduzione</u>	3
<u>II.</u> <u>Piano di Sostenibilità</u>	5
<u>III.</u> <u>Ambiente</u>	10
<u>IV.</u> <u>Net Zero Carbon</u>	16
<u>V.</u> <u>Mobilità</u>	18
<u>VI.</u> <u>Sostenibilità sociale</u>	21
<u>VII.</u> <u>Sostenibilità Economica</u>	27

Introduzione

Aeroporto di Bologna

Mission

Aumentare la rete dei collegamenti ed avere cura affinché il passeggero possa vivere un'esperienza unica

Vision

Essere la porta d'accesso ideale per l'Italia



Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. è la società per azioni, con sede legale a Bologna, che gestisce l'Aeroporto di Bologna, il settimo scalo italiano per numero di passeggeri nel 2022. L'Aeroporto di Bologna è classificato come "Aeroporto strategico" nel Piano nazionale degli Aeroporti e situato nel cuore della Food Valley emiliana e dei distretti industriali dell'automotive e del packaging, ha una catchment area di circa 11 milioni di abitanti e circa 47.000 aziende con una forte propensione all'export e all'internazionalizzazione e con politiche di espansione commerciale verso l'Est Europa e l'Asia. Lo scalo si avvale di infrastrutture aeroportuali che consentono di operare voli a breve, medio e lungo raggio grazie a una pista di 2.800 metri, 31 piazzole di sosta aeromobili, un terminal passeggeri con una superficie di oltre 56mila mq, 64 banchi check-in, 20 gate di imbarco e oltre 5.300 posti auto.

L'oggetto principale dell'attività consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate; un ruolo istituzionale che il Gruppo interpreta in maniera ambiziosa, puntando sulla modernizzazione delle infrastrutture, sul miglioramento continuo della qualità dei servizi, sullo sviluppo del network delle destinazioni e dei volumi di traffico, sulla valorizzazione del potenziale turistico del territorio per attrarre viaggiatori e far crescere il business aeroportuale e l'economia locale.

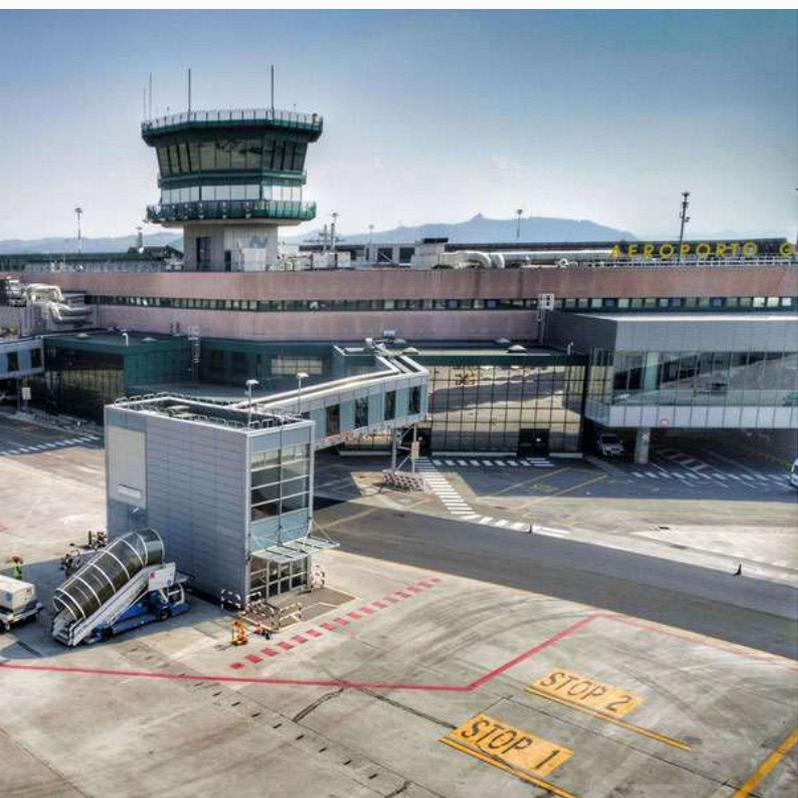
Guidato dai valori di centralità del cliente, valore delle persone e lungimiranza, il Gruppo vuole rendere l'Aeroporto di Bologna una delle più moderne ed efficienti aerostazioni d'Italia, in grado di offrire ai passeggeri una struttura accogliente e altamente connessa, così da migliorare l'esperienza di viaggio e al contempo creare valore per l'economia del Paese.

L'Aeroporto è infatti impegnato in un importante piano di sviluppo infrastrutturale, quale punto fondamentale della strategia, insieme alla crescita del network e del traffico passeggeri, al rafforzamento del business non aviation e all'efficientamento e all'innovazione dei servizi.

Piano di Sostenibilità

L'impegno di oggi per l'aeroporto di domani

Aeroporto di Bologna crede fortemente nei valori della Sostenibilità come leva strategica per lo Sviluppo del Sistema aeroportuale. Nel 2021 il gruppo ha avviato la definizione del Piano di Sostenibilità 2021-2030, redatto con l'obiettivo di dare maggiore coesione ed evidenza agli sforzi portati avanti negli anni e di confermare il crescente impegno del Gruppo in questo ambito.



A questi fini, è stato creato un comitato manageriale interdirezionale denominato Comitato di Sostenibilità che ha garantito presidio continuo delle attività. Il Comitato, composto da 13 colleghi rappresentanti le varie aree aziendali, ha utilizzato la metodologia agile per portare avanti i lavori. Il metodo agile è infatti ideale per la gestione di progetti innovativi, in quanto favorisce l'attiva collaborazione dei membri del team e permette un rapido adattamento alle esigenze insorte in fase di delivery. L'esito del lavoro del Comitato è stata la definizione del Piano di Sostenibilità, con orizzonte temporale di breve termine (2021), medio termine (2024) e lungo termine (2030). Il Piano di Sostenibilità è stato sottoposto all'attenzione del Management Board e del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità che ne hanno valutato la fattibilità e la coerenza con la strategia del Gruppo.

È infine stato presentato al Consiglio di Amministrazione che ha proceduto con l'approvazione formale a novembre 2021. La definizione del Piano è stata sviluppata sulla base di un assessment preliminare del posizionamento del Gruppo rispetto alle principali tematiche ESG, tenendo conto dei temi materiali emersi in ambito di stakeholder engagement e in linea con il documento di ACI "Sustainability Strategy for Airports", pubblicato a novembre 2020.

Il Piano di Sostenibilità di AdB è strutturato su tre pillar: PLANET, PEOPLE e PROSPERITY, rispettivamente riguardanti tematiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Per ciascun pillar sono stati definiti gli ambiti d'azione e gli obiettivi strategici. Di seguito si riporta la struttura del Piano di Sostenibilità, completo dei pillar strategici e degli ambiti d'azione individuati:



Per ciascun ambito d'azione sono stati identificati gli obiettivi da perseguire:

AMBIENTE



- **Impatto ambientale:** Tutelare l'ambiente naturale e le persone dagli impatti generati dalle attività aeroportuali;
- **Biodiversità:** Tutelare le specie faunistiche e floristiche nell'intorno aeroportuale e promuovere azioni per la protezione della biodiversità;
- **Economia circolare:** Riduzione rifiuti, imballaggi, consumi; riutilizzo, riciclo e recupero di materiali ed energia.

NET ZERO CARBON



- **Decarbonizzazione:** Azzerare le emissioni dirette del Gruppo AdB e facilitare la riduzione delle emissioni indirette dovute all'attività di AdB ma non sotto diretto controllo del Gruppo;
- **Efficientamento energetico:** Aumentare l'efficienza energetica attraverso la riqualificazione e la realizzazione di impianti e infrastrutture, nonché l'acquisto di apparecchiature ad alte prestazioni;
- **Energia rinnovabile e autoprodotta:** Incrementare nel Gruppo AdB la produzione di energia da fonti rinnovabili e di energia in regime di cogenerazione ad alto rendimento.

MOBILITÀ



- **Mobilità sostenibile:** Transizione verso l'utilizzo di mezzi green che accedono all'Aeroporto (alimentati da sustainable alternative fuels o a emissioni zero);
- **Accessibilità:** Gestione efficiente dei flussi di passeggeri e dell'accessibilità in Aeroporto, ampliando l'offerta disponibile e l'integrazione intermodale, evitando congestioni di traffico;
- **Spostamenti casa-lavoro:** Incentivare spostamento da/per Aeroporto dei dipendenti e della comunità aeroportuale utilizzando modalità sostenibili

SOSTENIBILITÀ SOCIALE



- **Parità di genere, diversity & inclusion:** Assicurare equità di trattamento ed uguaglianza tra generi e favorire la diversità e l'inclusione all'interno del contesto aziendale e territoriale;
- **Workforce employment & Economic growth:** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- **Salute e benessere di dipendenti e territorio:** Assicurare un ambiente lavorativo sicuro e sano, migliorando il benessere fisico e psicologico dei lavoratori;
- **Smart working & orario flessibile:** Transizione verso l'implementazione di nuovi modelli organizzativi attraverso l'innovazione tecnologica con l'obiettivo di favorire una migliore conciliazione degli aspetti legati a work-life balance in sinergia e coordinamento con il territorio.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



- **Modello di business ESG oriented:** Promozione di servizi mirati all'aumento dei ricavi e degli investimenti associati alla dimensione della sostenibilità e monitoraggio dell'impatto economico delle attività di AdB sul territorio e l'area circostante;
- **Filiera sostenibile:** Creazione di una catena di fornitura sostenibile, agendo su requisiti di qualificazione dei fornitori e su azioni di coinvolgimento dei partner commerciali.

Il raggiungimento di questi ambiziosi obiettivi è possibile sviluppando una serie di iniziative operative.

Il Piano viene monitorato annualmente tramite appositi Key Performance Indicators al fine di rendicontare il raggiungimento degli obiettivi in ottica di affinamento degli stessi e miglioramento continuo. Dato l'importante impatto della pandemia sul business aeroportuale in generale e su alcuni processi e funzioni nello specifico, si è convenuto di utilizzare il 2021 come anno base per effettuare le prime misurazioni.

In continuità con le attività avviate nel 2021 legate al Piano di Sostenibilità, il Gruppo ha continuato anche nel 2022 a porre particolare attenzione a tutte le principali tematiche di sostenibilità, portando avanti oltre 60 progettualità.

Si riportano di seguito ulteriori dettagli.

AMBIENTE

Gestione degli impatti ambientali



Gestione del rumore

Il Gruppo è consapevole che il rumore aeroportuale rappresenta, tra le tematiche ambientali, l'aspetto più significativo e maggiormente critico per il territorio circostante e per questo viene data una particolare attenzione.

A tal riguardo AdB adotta una politica ambientale orientata al costante monitoraggio del rumore, alla determinazione delle misure di mitigazione, al costante dialogo col territorio e alla trasparenza nelle informazioni. Il sistema di monitoraggio, integrato con la traccia radar, produce numerosi dati che sono elaborati e resi disponibili ai cittadini e al territorio e che sono utilizzati per identificare eventuali misure migliorative. Uno dei problemi più significativi associati agli effetti acustici è il disturbo causato ai residenti delle aree interessate dal sorvolo degli aerei. Aeroporti ha da sempre costruito un dialogo e un confronto con gli enti locali attraverso il lavoro svolto dalla Commissione aeroportuale presieduta da ENAC e dal Gruppo tecnico sul rumore aeroportuale coordinato dal Comune di Bologna.

Il Gruppo tecnico opera per analizzare le problematiche relative al rumore aeroportuale nelle aree residenziali, gestire i reclami dei cittadini ed identificare possibili azioni e progetti per mitigare e compensare gli impatti acustici. Il canale comunicativo fra AdB e gli Enti territoriali è mantenuto costantemente aperto, con occasioni di confronto che includono anche incontri pubblici con i cittadini dei quartieri limitrofi, sedute consiliari organizzate dal Comune di Bologna ove sono condivise informazioni sull'andamento dell'impatto acustico e sulle azioni di mitigazione. La gestione del rumore aeroportuale prevede il costante monitoraggio dell'impatto nell'intorno aeroportuale prodotto dal decollo e atterraggio degli aerei. Il sistema di monitoraggio include 7 postazioni fisse localizzate lungo le direttrici di decollo e atterraggio e consente di determinare il rumore generato dalle attività di volo, discriminandolo dalle altre fonti di inquinamento acustico che caratterizzano l'ambito urbano. I dati sono elaborati in specifici report mensili condivisi con gli Enti ed Autorità territoriali, nonché pubblicati sul sito internet del Gestore. Inoltre, con cadenza annuale, viene predisposta la mappatura acustica LVA (descrittore acustico previsto dalla normativa nazionale) per successiva verifica del rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica aeroportuale. Il contenimento dell'impatto acustico è svolto attuando specifiche procedure operative antirumore (NAP - Noise Abatement Procedures) che includono rotte preferenziali di decollo e il divieto di sorvolo notturno delle aree ad alta densità abitativa. Eventuali deroghe a tali restrizioni, autorizzate per finalità di sicurezza e regolarità del volo, sono attentamente analizzate da AdB in relazione alle condizioni che ne hanno giustificato la deroga stessa, pubblicando le relative informazioni sul sito internet a disposizione del pubblico.

Nell'ambito del Piano di Sostenibilità, inoltre, AdB ha promosso uno studio specifico sul **contenimento del sorvolo dei centri abitati** di Bologna per ridurre ulteriormente il disagio generato dalle attività di volo. Gli esiti dello studio sono stati condivisi nelle sedi istituzionalmente previste (Commissione aeroportuale) al fine di definire le azioni conseguenti di concerto con tutti gli Enti ed Autorità coinvolte. Infine, fra gli strumenti di mitigazione degli impatti acustici aeroportuali l'Aeroporto di Bologna addebita ai vettori e incassa per conto della Regione Emilia-Romagna l'IRESA (Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili), ovvero una imposta di scopo introdotta dall'ordinamento legislativo regionale e applicata a tutti gli aerei in partenza e arrivo presso l'Aeroporto di Bologna. In base alle norme attuative, il gettito di imposta è destinato dalle Amministrazioni comunali interessate (Comune di Bologna e Comune di Calderara) ad opere ed interventi di mitigazione acustica del patrimonio immobiliare, indennizzi per le popolazioni residenti soggette al rumore aeroportuale e al completamento delle reti di monitoraggio acustico aeroportuale. Nel corso del 2022 AdB ha lavorato all'implementazione del software che ha consentito l'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2023, della scontistica IRESA agli aeromobili con rotte di decollo e atterraggio che evitano la città.

Qualità dell'aria

Per quanto riguarda la gestione della qualità dell'aria, Aeroporto è dotato dal 2018 di un sistema di monitoraggio che include due stazioni di misurazione fisse situate vicino al sedime aeroportuale. Il business aeroportuale è fonte di inquinamento atmosferico derivante dalle attività di gestione e dall'aviazione. Inoltre, AdB si trova all'interno di un territorio già caratterizzato da un elevato grado di inquinamento atmosferico causato dal traffico stradale. Gli esiti del monitoraggio effettuati non rivelano particolari correlazioni fra il traffico aereo e i dati registrati, in considerazione della localizzazione delle stazioni (situate in ambito urbano, dunque soggetto ad altre sorgenti) e della grande volatilità delle emissioni rilasciate dagli aerei in fase di decollo e atterraggio. In ogni caso, i dati sono verificati e validati da ARPAE e pubblicati sul sito internet della Società aeroportuale.

Nell'ambito del Piano di Sostenibilità, nel corso del 2022, AdB ha rafforzato l'attività di analisi della qualità dell'aria avviando una collaborazione con l'Università di Bologna e CONAPI-Mielizia e svolgendo una campagna di **biomonitoraggio dell'aria con l'ausilio di api e arnie** dislocate nell'intorno aeroportuale. Sfruttando la potenzialità delle api di essere bioindicatori dello stato di salute dell'ambiente in cui vivono, l'attività consiste nel prelievo mensile di campioni di siero ed api bottinatrici per successiva analisi di laboratorio e determinazione delle concentrazioni di specifici elementi presenti nell'aria.



Gestione delle risorse idriche

Nella consapevolezza che i rischi associati alla scarsità delle risorse idriche siano, attualmente, una fra le questioni più urgenti nel dibattito globale sui cambiamenti climatici e gli impatti ambientali, AdB si impegna a monitorare il consumo di acqua e ad analizzare la qualità delle acque reflue.

L'Aeroporto, riguardo agli aspetti relativi alla qualità degli scarichi idrici, prosegue la sua campagna di monitoraggio, valutando azioni per favorire una maggiore qualità dell'acqua e ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte. In tale ambito, particolare attenzione viene posta all'attività di de-icing degli aeromobili, svolta utilizzando prodotti di deghiacciamento biodegradabili, ma che possono comportare l'alterazione (seppur temporanea) di alcuni parametri di qualità delle acque (tipicamente COD e BOD5).

Per quanto attiene i consumi idrici, nel corso del 2022 è stato realizzato un **impianto di recupero delle acque piovane** presso l'edificio **RMR (Rimessa Mezzi di Rampa)** per utilizzi non potabili. Tale intervento si colloca nell'ambito delle iniziative del Piano di Sostenibilità - Planet e consentirà di ridurre i consumi di acqua da acquedotto.





Gestione dei rifiuti

La maggior produzione di rifiuti è da attribuirsi prevalentemente alle attività commerciali, quali negozi e ristoranti, e da alcune attività operative, come la manutenzione dei mezzi aeroportuali e la pulizia.

Se da un lato, dunque, non vi sono processi industriali rispetto ai quali perseguire la riduzione della produzione rifiuti, allo stesso tempo il Gruppo è impegnato, insieme all'Amministrazione comunale e all'Ente gestore del servizio urbano di raccolta rifiuti, alla massimizzazione della raccolta differenziata. L'attenzione sulle tematiche di gestione dei rifiuti si concretizza principalmente nella differenziazione e nel corretto smaltimento dei rifiuti prodotti. Questi ultimi sono prevalentemente rifiuti speciali non pericolosi, e di tipologia tale da non trovare opportunità per il riutilizzo nell'ambito delle attività aeroportuali.

In particolare, da evidenziare che i rifiuti organici prodotti dalle attività aeroportuali e prelevati dall'Ente gestore del servizio urbano di raccolta rifiuti, vengono conferiti presso il termovalorizzatore di Sant'Agata Bolognese e concorrono alla produzione di biometano da parte dell'Ente gestore del servizio di raccolta rifiuti. Nel corso del 2022 è stata posta particolare attenzione alla differenziazione della raccolta rifiuti, attuando specifiche iniziative anche in collaborazione con l'Ente gestore del servizio urbano integrato. **Grazie alle azioni condotte, la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 22% al 45%.** Nell'ambito delle iniziative del Piano di Sostenibilità, nel corso del 2022, AdB ha attuato alcune iniziative rivolte al riuso delle materie in ottica di circular economy anche in collaborazione con la multiutility del territorio, con cui ha siglato un protocollo d'intesa nel 2021. Di seguito le principali iniziative realizzate.

Raccolta di oli vegetali esausti per la produzione di biodiesel (Progetto OVE)

Gli scarti provenienti dalla raccolta degli oli vegetali esausti, utilizzati nei punti Food & Beverage dell'Aeroporto, sono riutilizzati e trasformati in biodiesel negli impianti della multiutility del territorio, passando così da costo di smaltimento ad incentivo per incoraggiare i gestori degli esercizi ad abbracciare un approccio più green, sostenibile e circolare.

Raccolta differenziata della plastica utilizzata per gli imballaggi dell'area cargo

Nel terminal merci dell'Aeroporto dove opera FFM, società controllata al 100% da Aeroporto, è stata avviata un'iniziativa che vede al centro il riutilizzo delle pellicole d'imballaggio che arrivano con le merci per il successivo trasporto via aereo o su gomma. La plastica delle pellicole viene compressa in mattonelle da oltre 100 kg che sono poi cedute alla società Aliplast, appartenente al Gruppo della multiutility, per realizzarne un film trasparente da imballaggio con una componente di plastica riciclata dell'80%. Il film prodotto viene utilizzato da FFM, che riduce così il materiale di prima lavorazione.

Raccolta differenziata della plastica dei distributori automatici di bevande per il riciclo totale e per il riuso in Aeroporto (Progetto RIVending)

La raccolta e il riciclo della plastica sono vitali. La collaborazione con la multiutility Hera, Corepla e il Gruppo che gestisce le vendig machine in Aeroporto ha dato il via al progetto per il recupero e il conseguente riciclo dei bicchieri e delle palette dei distributori automatici di bevande all'interno dell'Aeroporto. In prossimità dei distributori di bevande (per ora solo nelle aree utilizzate dai lavoratori della comunità aeroportuale, ma in una seconda fase anche nei distributori per il pubblico) sono posizionati contenitori dedicati, che facilitano la raccolta per essere prelevati e portati nei centri di riciclaggio del Gruppo Hera senza che vengano contaminati da altri materiali, permettendone il riciclo e il riutilizzo in elevatissime quantità.

Trasformazione dell'organico in biometano per bus e navette che collegano Aeroporto e città

“Insieme per una città circolare”: è questo lo slogan scelto da Aeroporto di Bologna, HERA e TPER per dare visibilità ad un progetto che è già realtà e che consente di mettere a valore gli scarti alimentari prodotti in Aeroporto per trasformarli in biometano da destinare alla mobilità urbana sugli autobus della flotta a metano TPER. Le tre aziende bolognesi hanno sviluppato, con una serie di accordi ed una filiera tutta locale, un progetto che consente di eliminare completamente il consumo di fonti fossili per alimentare una quota rilevante dei mezzi a metano che circolano nel territorio urbano di Bologna.

NET ZERO CARBON

Risposta alla sfida del cambiamento climatico

Decarbonizzazione

La gestione degli impatti ambientali si concretizza anche in attività e progetti di riduzione delle emissioni di CO2 dirette e indirette. Su quest'ultimo tema, nel corso del 2022, AdB ha dichiarato formale impegno a raggiungere il **Net Zero carbon entro il 2030** (ovvero l'azzeramento delle emissioni assolute dirette e indirette di CO2).

Lo strumento attuativo adottato si concretizza nel **Piano di Decarbonizzazione** che include specifici progetti volti alla eliminazione dei combustibili fossili, alla copertura dell'intero fabbisogno energetico con fonti rinnovabili, alla realizzazione di una fascia boscata per l'assorbimento della CO2 residua e alla elettrificazione della flotta di veicoli aziendali. Questo specifico impegno è valso sinora l'accreditamento al Livello 3+ "Neutrality" del programma internazionale Airport Carbon Accreditation.

A livello organizzativo, le tematiche di sostenibilità sono curate attuando il Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza sul Lavoro e Sicurezza Antincendio conforme agli standard di seguito:

- Certificazione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015
- Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015
- Certificazione per la sicurezza sul lavoro UNI ES ISO 45001:2018
- Certificazione energetica UNI EN ISO 50001:2018
- Accreditemento Airport Carbon Accreditation Livello 3+



Efficientamento energetico ed energia rinnovabile

Al fine di portare avanti un programma di sviluppo sostenibile, Aeroporto di Bologna ha costituito il “Comitato Sostenibilità” e l'Energy Management Team, gruppi di lavoro interfunzionali con il compito di seguire le tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa e all'applicazione delle linee strategiche di sostenibilità.

Nel 2022 sono proseguite le politiche attive di efficientamento energetico e contrasto al cambiamento climatico, come parte integrante della nostra politica di sviluppo sostenibile. Tra cogenerazione, fotovoltaico e illuminazione a led ad alta efficienza si stima un risparmio di circa 2.000.000 kWh pari a 920 tonnellate di CO₂.

Aeroporto di Bologna ha completato la **sostituzione** delle vecchie lampade delle **torri faro** che illuminano i piazzali per gli aerei in sosta e ha **rinnovato l'illuminazione dell'edificio “BHS” Baggage Handling System**. Il nuovo sistema di illuminazione ha garantito un risparmio stimato di oltre 130.000 kWh pari a 60 tonnellate di CO₂.

Per quanto riguarda l'energia rinnovabile AdB ambisce a produrre tanta energia elettrica rinnovabile quanto il suo fabbisogno annuale.

A tal fine AdB, oltre a realizzare **due impianti fotovoltaici** in copertura per una potenza di quasi 400 kW, vuole fungere da apripista nel nostro Paese alla realizzazione in Aeroporto di grandi impianti fotovoltaici a terra. Nel 2022 sono stati completati i progetti esecutivi dell'impianto fotovoltaico BHS da 98kW e dell'impianto fotovoltaico aerostazione da 290 kW che sono in corso di realizzazione nel 2023. Infine, è stato sviluppato il **progetto di fattibilità tecnica ed economica di campo fotovoltaico a terra a nord della pista di volo** denominato “Airside Nord”, che potrà estendersi per oltre 30 ettari con una potenza installata di circa 20 MW.

Per quanto riguarda l'autoproduzione di energia elettrica nel 2022 l'Aeroporto di Bologna ha prodotto 19 MWh di energia elettrica da fotovoltaico e, attraverso la gestione di un impianto di trigenerazione ad alto rendimento, ha generato oltre il 50% del proprio fabbisogno elettrico.

Per la restante parte di energia nel 2022 AdB ha acquistato solo energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili attraverso le Garanzie di Origine.



MOBILITA'

Accessibilità e mobilità sostenibile

Accordi di Mobility Management

Incentivare ed agevolare i dipendenti verso la scelta di una modalità alternativa più sostenibile nel compiere il tragitto casa-lavoro produce ricadute positive sull'intero sistema urbano della Città.

Gli interventi proposti mirano a ridurre le emissioni inquinanti e l'impronta ecologica aziendale. La transizione a un modello di mobilità a minor impatto ambientale - grazie al contributo aziendale e al finanziamento del Bando #Conciliamo, promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia del Governo e volto all'erogazione di finanziamenti alle imprese che realizzano progetti di conciliazione vita-lavoro - ha fatto sì che circa il 23% dei dipendenti del Gruppo aderissero all'**abbonamento integrato di trasporto pubblico**.

L'abbonamento annuale intermodale integrato, basato sul modello di Maas (Mobility as a Service), prevede che con un unico titolo di viaggio, i dipendenti di Aeroporto di Bologna e i membri della comunità aeroportuale possano utilizzare People Mover, bus urbani ed extraurbani, treni del servizio ferroviario metropolitano e auto del carsharing elettrico in tutta l'area metropolitana di Bologna ad un costo di poco superiore al costo dell'abbonamento urbano mensile al trasporto pubblico.



Nella realizzazione sono stati coinvolti tutti gli stakeholders, a partire da Tper (gestore del servizio di Trasporto Pubblico Locale e car sharing), a Marconi Express (gestore del People Mover), agli Enti territoriali, Comune e Città Metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna e Agenzia per la mobilità SRM.

Il progetto è stato ulteriormente sviluppato attraverso l'ampliamento delle opzioni alla rete ferroviaria regionale con la tariffa "mi muovo anche in Città", consentendo a chi aderisce di utilizzare sia i treni regionali che i bus delle Città di origine e destinazione oltre che il People Mover. Sono poi state ampliate e create nuove convenzioni con iservizi di trasporto sul territorio, quali il bike sharing e il trasporto bici su treno per favorire anche l'integrazione del cosiddetto "ultimo miglio".

Inoltre, la distanza di 6 chilometri dall'Aeroporto al centro Città consente di considerare con interesse alla potenzialità dei collegamenti in bicicletta con l'area urbana da parte degli addetti. Il numero dei dipendenti disponibili ad un uso prevalente della bicicletta è ulteriormente aumentato anche grazie al rinnovo degli incentivi previsti dall'accordo di Mobility Management sottoscritto con il Comune di Bologna, tramite il quale gli spostamenti casa-lavoro effettuati in bicicletta hanno dato diritto ad un rimborso chilometrico di 0,20 r al chilometro, per un massimo di 50 r al mese per ogni dipendente (progetto Bike to Work).

Da giugno ad ottobre 2022, i dipendenti hanno percorso oltre 10.000 km in bici per andare al lavoro che corrispondono a oltre 4.000 Kg di CO2 non emessa, come quella mediamente assorbita da 199 alberi adulti in un anno. Il numero dei dipendenti che ha aderito all'iniziativa è raddoppiato rispetto al 2021. Nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile, Aeroporto ha deciso di attivare una applicazione per smartphone che consente di rendicontare l'impatto sostenibile in termini di CO2 dei propri spostamenti casa-lavoro. Si tratta di una piattaforma digitale che permette, a collaboratori e collaboratrici della stessa azienda, di condividere tra loro la propria auto per il tragitto casa-lavoro-casa, nonché di rendicontare l'impatto di spostamenti sostenibili come quelli a piedi, in bicicletta, con il monopattino elettrico e con i mezzi di trasporto pubblico locale. L'App, inoltre, consentirà di calcolare in automatico l'impatto positivo generato dalle sessioni lavorate da remoto affidandosi ai gestionali aziendali HR. Si tratta di un'iniziativa importante che incentiva l'adozione di comportamenti in maggiore sintonia con l'ambiente. Dal 3 giugno 2022, giorno dell'attivazione dell'App, sono stati registrati spostamenti sostenibili per circa 250.000 km che corrisponde ad un risparmio di CO2 di oltre 81 tonnellate. In particolare, per quanto riguarda lo smart working, la registrazione in automatico sull'App dei mancati spostamenti da gennaio a dicembre ha permesso di registrare un risparmio pari a 187.000 chilometri che corrispondono circa a 60 tonnellate di CO2, sensibilizzando le persone sulla valenza ambientale di questa azione.

Per ulteriori dettagli si rimanda ad "Allegato Strategia di Mobilità"

Eletrificazione

Per contribuire al contrasto al cambiamento climatico, la flotta aziendale BLQ (composta da auto, furgoni e mezzi operativi) sarà sostituita via via da mezzi con motori elettrici.

A tal proposito, è in corso un'analisi volta alla transizione verso mezzi elettrici o con carburanti alternativi. Si punterà sempre più sull'energia sostenibile con l'installazione di 32 colonnine per la ricarica elettrica entro i prossimi anni distribuite sulla superficie dell'hub. Le prime 4, installate a fine 2022, verranno attivate a beneficio degli autoveicoli dei passeggeri e dei dipendenti dell'Aeroporto. Inoltre, è stato attivato nel 2022 anche l'utilizzo del car sharing elettrico come auto aziendale.

SOSTENIBILITA' SOCIALE

Investire nelle risorse e nel loro sviluppo

AdB si impegna a valorizzare le proprie persone, supportandole nello svolgimento del loro lavoro e costruendo un'organizzazione in grado di rispondere alle continue sollecitazioni del mercato. Le competenze, l'identità e la passione per la qualità del servizio sono elementi chiave sui quali AdB si impegna costantemente nello sviluppo del proprio business. Le persone rivestono un ruolo fondamentale, in ogni direzione della struttura; la competenza maturata, l'identità dei singoli e la capacità di offrire un elevato livello di servizio al cliente sono fattori di successo dell'azienda per le sue sfide quotidiane e future.

Il Gruppo AdB si è dotato di un **Codice Etico** rivolto a tutti i dipendenti e collaboratori, contenente i valori e i principi etici dell'azienda, con l'obiettivo di guidare i comportamenti, creando un clima aziendale di fiducia e rispetto reciproco. I valori fondamentali, socialmente e universalmente riconosciuti da AdB sono: la legalità, l'integrità morale, il rispetto per le persone, la tutela della salute e della sicurezza delle persone e dell'ambiente, la qualità, la correttezza competitiva, la trasparenza e veridicità dell'informazione. Il rispetto del Codice costituisce quindi un dovere e un diritto dei dipendenti, così come una tutela aggiuntiva alla comunità aeroportuale, definendo rapporti improntati sulla chiarezza e sulla trasparenza. Al Codice Etico si aggiunge il Regolamento Aziendale, aggiornato periodicamente, che fornisce disposizioni e norme di comportamento e di sicurezza generale in relazione alle mansioni svolte da ciascun dipendente.



Diversità e pari opportunità

Le Pari Opportunità sono parte integrante della strategia complessiva di AdB e delle politiche di miglioramento del clima aziendale. La gestione di questa tematica ha la finalità di offrire a tutti i dipendenti pari opportunità sul lavoro, rimuovendo eventuali ostacoli che limitano il pieno sviluppo della personalità degli individui.

Rispetto alle pari opportunità di genere, AdB vanta una forte presenza femminile in tutti i settori, ad eccezione di quello operaio a causa della specificità delle mansioni. Inoltre, grazie a politiche retributive focalizzate sui risultati, l'Aeroporto garantisce il rispetto delle pari opportunità anche in termini retributivi. In particolare, a fronte di un gap retributivo uomo-donna del 13% (media europea Eurostat 2020), in AdB si registra un sostanziale parità di trattamento economico, con un **gender pay gap addirittura favorevole alle donne dello 0,6%**. L'Aeroporto premia infatti l'impegno dei dipendenti sia tramite l'assegnazione di premi variabili, sia tramite interventi retributivi di crescita personale, in linea con l'obiettivo di sviluppo di nuove competenze, e tenendo conto e comparando la retribuzione erogata con le retribuzioni medie di mercato per inquadramento. In particolare, da anni viene adottato il c.d. "metodo HAY Korn Ferry" per la valutazione oggettiva del peso delle posizioni aziendali, per poi incrociare i dati retributivi con quelli del mercato di riferimento. Nel corso dell'estate 2022 sono state portate avanti attività di analisi e monitoraggio in ambito parità di genere, Diversity and Inclusion che ha portato ad un lungo processo di auditing tramite società esterna, per l'ottenimento, l'8 settembre 2022, della **Certificazione sulla Parità di Genere promossa dal Ministero per le pari opportunità (UNI PDR: 125/2022)** che vede l'Aeroporto di Bologna, la prima società di gestione aeroportuale ad ottenere tale riconoscimento in Italia e tra le prime aziende italiane a certificarsi, con il massimo punteggio (100/100).

CAPO D: la "Comunità di Aziende per le Pari Opportunità"

Da giugno 2019 AdB aderisce alla rete "Capo D", la quale riunisce alcune tra le realtà aziendali bolognesi particolarmente sensibili e attive sulle tematiche di welfare, pari opportunità e benessere organizzativo in una vera e propria Comunità di Aziende per le Pari Opportunità, in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche del territorio (Città Metropolitana e Comune di Bologna). Le aziende hanno dato vita a questa nuova realtà sottoscrivendo un contratto di rete con il quale si impegnano a perseguire obiettivi strategici di promozione delle pari opportunità e di favorire la sensibilizzazione sulle tematiche di conciliazione lavoro-famiglia, welfare aziendale e benessere organizzativo.

Nel corso del 2022 sono proseguiti i Laboratori Agorà e le attività con il centro Beatson per abbattere gli stereotipi di genere a partire dalle scuole medie, favorendo una cultura inclusiva delle donne anche nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Inoltre, si sono avviati i lavori con le aziende della rete per analizzare ed identificare KPI condivisi per la stesura di un Bilancio di genere della rete.

Benessere e soddisfazione dei dipendenti

Il Gruppo considera il benessere dei dipendenti una leva fondamentale per assicurare da un lato la produttività d'impresa, dall'altro per valorizzare al meglio le proprie risorse.

Per questo motivo il livello di engagement è costantemente monitorato, così come il grado di soddisfazione dei dipendenti e l'adesione alla strategia e ai valori aziendali con apposite survey. Inoltre, anche nel 2022 è stata sottoposta ai dipendenti la survey sulla materialità a cui hanno risposto 236 dipendenti. Al primo e quarto posto sono emersi i temi: "Salute e sicurezza dei lavoratori che operano nello scalo" e "Gestione delle risorse umane e benessere dei dipendenti". La survey, in linea con lo scorso anno, è stata anche l'occasione per testare la soddisfazione dei dipendenti attraverso specifici quesiti suggeriti da ACI Europe.

Tra gli spunti di miglioramento emersi, i principali hanno riguardato: il miglioramento della comunicazione interna fra i dipendenti e tra le direzioni, la necessità di una maggiore focalizzazione rispetto alle politiche di attraction e retention, ed infine, il miglioramento del sistema incentivante dei dipendenti. Per favorire il benessere aziendale AdB ha costruito nel corso degli anni un solido sistema di Welfare che si inserisce nella "contrattazione generativa" che caratterizza i rapporti con le parti sociali.

La piattaforma di Welfare e tutti i servizi erogati hanno l'obiettivo di offrire forme di conciliazione fra la vita lavorativa e privata. I principali pilastri del sistema di welfare di AdB sono:

- Servizi
- Sostegno al Reddito
- Previdenza Complementare
- Salute e Benessere
- Work-Life Balance

Il sistema di welfare prevede sia attività indirizzate al coinvolgimento dei dipendenti, sia un sistema di relazioni industriali moderno e quanto possibile partecipativo. Il welfare aziendale è anche parte della più complessa politica retributiva societaria e del sistema di retention aziendale, poiché il benessere organizzativo riduce la conflittualità, l'assenteismo e il tasso di turnover. AdB, già da tempo ha introdotto i flexible benefits a cui possono accedere tutti i dipendenti a tempo indeterminato. Nel 2022 è stato siglato un accordo con le OO.SS./RSU per l'erogazione a settembre di 600 Euro pro-capite per tutti i dipendenti a tempo indeterminato e di 258 Euro pro-capite per i dipendenti a tempo determinato (riparametrato sulla base degli effettivi mesi in forza nel 2022); un secondo accordo è stato siglato a dicembre per un'ulteriore integrazione di 200 Euro pro-capite per i dipendenti a tempo indeterminato e di 180 Euro per i dipendenti a tempo determinato.

Numerose sono anche le iniziative promosse in campo sanitario e previdenziale, con condizioni migliorative rispetto a quelle previste dal CCNL di settore, anche grazie a specifici accordi raggiunti con le RSU.

Grazie alla collaborazione con l'associazione **ANT**, nel 2022 sono state organizzate giornate dedicate alla **diagnosi precoce delle neoplasie tiroidee** per un totale di oltre 72 controlli gratuiti a disposizione dei dipendenti del Gruppo AdB, svolti nel pieno rispetto delle norme Covid-19.

Inoltre, il servizio di **vaccinazione antinfluenzale** è stato assicurato anche nel 2022 in accordo con l'AUSL di Bologna.

Per tutti i dipendenti è anche disponibile uno **sportello d'ascolto**, dove è presente una psicologa del lavoro dedicata al supporto delle persone sia per difficoltà riscontrate a lavoro, sia nella vita privata.

AdB supporta l'equilibrio tra vita privata e vita familiare con diverse iniziative, tra cui la **flessibilità oraria**, la pausa pranzo di 45 minuti in orario di lavoro, la possibilità di convertire le ore di straordinario o extra-time in ore di ferie aggiuntive e la facoltà di usufruire di permessi per visite mediche specialistiche (solo per i dipendenti turnisti) o di permessi studio.

Per favorire il benessere psicofisico attraverso una alimentazione consapevole, AdB ha affidato la gestione del ristorante interaziendale ad un operatore che offre anche prodotti locali e cibi biologici.

Inoltre, dal 2019 è disponibile una **palestra** per la comunità aeroportuale. Nel 2022, AdB ha rinnovato un accordo con le Organizzazioni Sindacali per agevolare negli orari di lavoro le persone uniche affidatarie di figli minori, e ha costituito una **Banca Ore solidale** per raccogliere ore di ferie donate dai dipendenti a disposizione di colleghi con figli disabili o in particolari condizioni svantaggiate. Nel 2021, infine, AdB si era aggiudicata (al 24° posto su 760 progetti presentati) le risorse economiche stanziare dal **Bando #Conciliamo**, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti di conciliazione vita-lavoro, welfare e mobilità sostenibile. I fondi sono stati impiegati nel corso del 2022 per **cofinanziare la piattaforma welfare, abbonamenti integrati al trasporto intermodale territoriale** per i dipendenti, **attività formative e dotazioni legate allo Smart Working** e altri progetti di conciliazione. Tali finanziamenti sono stati erogati anche nel 2023.

Formazione

Il Gruppo crede profondamente nel valore della formazione aziendale, essenziale per garantire la crescita del business e proiettare l'Azienda nel futuro.

AdB predispone annualmente il proprio **Piano Formativo** che integra la formazione manageriale e quella tecnica, spesso obbligatoria e soggetta a scadenze, in una visione a 360 gradi di tutta la formazione dell'anno.

La formazione si divide in due macroaree: quella tecnico-operativa costruita sulla base di uno specifico ruolo e del relativo percorso formativo; quella manageriale, sviluppata attraverso sviluppo di soft skill, coaching individuali e progetti interfunzionali tra le diverse direzioni.

Come testimoniato dall'avvento della pandemia, gli scenari sono sempre più complessi e mutevoli e i cambiamenti sono sempre più rapidi e pressanti: diventa fondamentale in questo contesto saper reagire prontamente ed essere orientati all'innovazione continua. La formazione costituisce dunque una leva fondamentale per sostenere non solo lo sviluppo professionale, ma anche per favorire i processi di innovazione, di digitalizzazione, di sostenibilità e il miglioramento delle competenze, indispensabili per confrontarsi con un mercato in continua evoluzione.

L'Aeroporto è un'organizzazione complessa contraddistinta da molteplici attività, effettuate sia dal personale AdB, sia dal personale di organizzazioni che operano e forniscono servizi in/per l'Aeroporto. È responsabilità di AdB definire, monitorare e assicurare in questo contesto elevati standard di sicurezza e di safety che devono essere conosciuti, condivisi ed adottati da tutti i soggetti, dipendenti e terzi, che operano fornendo servizi presso l'Aeroporto di Bologna. È importante che le persone siano formate in ottica di sicurezza personale, lavorativa e ambientale.

Con questo fine, la Società ha guidato ed attuato programmi di formazione volti in particolare a promuovere la **sicurezza e la safety**, anche attraverso la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità ad essi connesse e in particolare la conoscenza delle procedure di riferimento per le attività. Nell'ambito della safety, si segnalano in particolare il Corso di Human Factor per le istruttrici del Training Center e i corsi di SMS base e di Compliance Monitoring avanzato per l'area di Safety Compliance e Management System.

Sono continuati anche i percorsi formativi rivolti ai dirigenti, in particolare il corso finanziato da Avviso di Fondirigenti “Costruire il vantaggio competitivo con la Smart Organization”, che li ha visti in aula in continuità con il percorso del 2021. Si è trattato di un team coaching per lo sviluppo di un team efficace e di una leadership collaborativa per lavorare meglio insieme, fino a lavorare su un progetto del Board finalizzato a sviluppare la competitività dell'azienda in logica di Open Management assicurando la diffusione della cultura della condivisione, collaborazione e partecipazione.

Un ulteriore progetto formativo, finanziato dal Bando #Conciliamo, è stato quello relativo al lavoro agile, che ha coinvolto, dai dirigenti ai quadri, ai workers, circa 120 persone aderenti. AdB è consapevole che il modello di lavoro ibrido sarà il futuro delle aziende e pertanto, ha ritenuto importante rafforzare le competenze legate ad un nuovo modo di lavorare, ad un modello che non è più emergenziale ma strutturale, sia esso a distanza o in ufficio.

In tema di formazione sui temi legati alla sostenibilità, è stato predisposto un percorso in **e-learning** rivolto a tutta l'Azienda, con una serie di pillole, che hanno affrontato il tema della sostenibilità sociale: dagli stereotipi inconsci alla multi-generazionalità, dalla diversity e variety alla leadership inclusiva. E' stato inoltre organizzato un incontro sul tema dell'emergenza energetica con un docente del CNR. Anche nel 2022, per fronteggiare gli episodi di violenza, sempre più gravi e frequenti a danno del personale di front line e fornire una formazione specifica ai lavoratori per consentire loro di riconoscere il rischio, non trascurarlo e gestirlo al meglio, è continuata la **formazione Front Line e Relazione con il Passeggero Disruptive**. Tale percorso è rivolto al personale di front line ed in particolare agli addetti security e agli addetti ufficio informazione e parcheggi per fornire tecniche di accoglienza e ascolto in un tempo limitato, comprendendo le difficoltà e le reali esigenze dell'utenza e in particolare riconoscere e anticipare atteggiamenti aggressivi.

Talent retention e sviluppo dei giovani

Nel 2022 sono poi continuate le iniziative e i percorsi formativi volti alla talent retention e allo sviluppo delle competenze dei giovani, finanziati attraverso l'utilizzo dei fondi interprofessionali, Fondimpresa:

- The Growth Toolkit: percorso di group coaching che ha coinvolto giovani talenti nello sviluppo della consapevolezza di sé e del proprio potenziale, partendo dall'idea che la crescita e lo sviluppo siano sempre possibili mantenendo al centro dell'attenzione la persona stessa.
- VUCA World: percorso rivolto ai giovani con l'obiettivo di costruire un'identità all'interno del Gruppo sviluppando le competenze per prendere decisioni in contesti di grande incertezza senza solide basi, gestendo le dinamiche del mondo VUCA e sviluppando la leadership personale.
- We Can Be Heros: percorso che ha coinvolto i manager dell'azienda, una trentina tra quadri e middle manager che gestiscono risorse, per offrire un percorso energizzante e motivante, volto a focalizzare i partecipanti sulla loro crescita personale per diventarne i primi protagonisti.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

27

La gestione etica del business



Stakeholder engagement

L'approccio strategico di AdB ai temi di sostenibilità si sviluppa a partire dalla rilevanza che il Gruppo riconosce alle diverse categorie di stakeholder con cui interagisce. Quale fulcro di un sistema complesso come quello aeroportuale, AdB ha sviluppato nel tempo metodi e canali di comunicazione, ascolto e coinvolgimento specifici per i diversi gruppi di stakeholder interni ed esterni, al fine di comprendere le esigenze, gli interessi e le aspettative di natura sociale, economica, professionale e umana di tutti gli attori coinvolti.



In uno scenario dinamico, competitivo e di forte cambiamento, essere in grado di anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti consente al Gruppo di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo. Instaurare e approfondire relazioni di fiducia, fondate su principi di trasparenza, apertura e ascolto, rappresenta per AdB l'opportunità di comprendere le aspettative e le esigenze in continua trasformazione degli stakeholder, i quali, direttamente o indirettamente, influenzano le attività del Gruppo o che, a loro volta, sono da queste influenzati.

Obiettivo del Gruppo è proseguire in un coinvolgimento sempre maggiore degli **stakeholder** attraverso incontri diretti su specifiche tematiche di business, indagini di clima, interviste e workshop con l'obiettivo di creare un dialogo aperto e sviluppare strategie in grado di rispondere alle diverse esigenze di ciascun stakeholder, assicurando il raggiungimento di obiettivi comuni in un'ottica sostenibile e di massimizzazione costante dell'experience. L'identificazione e la mappatura puntuale degli stakeholder è fondamentale per poter verificare il complesso delle aspettative delle categorie coinvolte, le potenzialità inesprese dalla relazione con AdB e la serie di azioni in essere e ancora da sviluppare per il raggiungimento di specifici obiettivi condivisi. Nel 2022, il Comitato di Sostenibilità interaziendale ha esteso l'ascolto a nuove categorie di stakeholder rispetto all'anno precedente.

Analisi di materialità

La rendicontazione non finanziaria ha origine dall'identificazione di quei temi considerati materiali, ovvero gli aspetti su cui le organizzazioni generano gli impatti più significativi su economia, ambiente e persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

Dal suo primo anno di rendicontazione non finanziaria nel 2018, il Gruppo ha deciso di strutturarsi per definire gli aspetti di sostenibilità sui quali focalizzarsi, avviando un processo di analisi di materialità che si è sviluppato sempre più nel corso degli anni. Nel 2018, infatti, il Gruppo ha avviato una prima analisi di materialità, conformemente alle previsioni del D.Lgs. 254/2016 e allo standard di rendicontazione GRI Standard al tempo vigente. Il Gruppo ha identificato i temi rilevanti a partire da un'analisi delle fonti aziendali e di fonti esterne, le tematiche così identificate sono state sottoposte alla valutazione da parte delle prime linee aziendali.

Nel 2022, a seguito della pubblicazione ad ottobre del 2021 dell'aggiornamento dei GRI Universal Standards, ed in particolare dello Standard GRI 3 - Material Topics, è stato rivisto il processo di identificazione dei temi materiali, che pone al centro il concetto di impatto generato dalle organizzazioni verso il contesto esterno (c.d. "Impact materiality"). Nello specifico, a partire dai temi materiali della DNF 2021 è stata svolta un'attività di light benchmark ed analisi di contesto al fine di verificare la validità degli aspetti di sostenibilità già considerati, nonché intercettare nuovi possibili trend. Tale attività ha consentito un aggiornamento della descrizione di alcuni temi, oltre ad una mappatura degli impatti "inside-out" sottostanti agli stessi (positivi, negativi, attuali e/o potenziali).

La valutazione della significatività dei temi, alla luce degli impatti identificati, è stata svolta mediante un'attività di stakeholder engagement, che rispetto al precedente periodo di rendicontazione, ha previsto il coinvolgimento di ulteriori categorie, quali: Partner Viabilità, Fornitori e Prestatori d'opera, Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità e Sindacati. In particolare, agli stakeholder coinvolti è stato richiesto di esprimere una valutazione sulla base di una scala da zero (l'impatto non è significativo) a quattro (l'impatto è estremamente significativo), per ciascun tema, in merito alla significatività dell'impatto che il Gruppo ha - o potrebbe potenzialmente avere nell'arco del prossimo triennio - su ambiente, società e persone. Le categorie di stakeholder afferenti a: Dipendenti, Sindacati, Fornitori e Prestatori d'opera, Operatori logistici, Comitato Sviluppo Infrastrutturale, nonché Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità sono stati coinvolti tramite questionari online; Enti Regulatori, Partner Viabilità e Subconcessionari sono stati coinvolti tramite interviste individuali; mentre la categoria Passeggeri è stata coinvolta tramite delle survey svolte direttamente presso lo scalo aeroportuale nel periodo compreso tra novembre e dicembre 2022 (su un campione di 300 passeggeri).

Sulla base delle valutazioni medie espresse per ciascun tema, è stata poi elaborata una lista prioritizzata di temi materiali. La lista, presentata alle prime linee aziendali ed ai membri del Comitato di Sostenibilità interaziendale, è stata successivamente approvata da parte del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del 20 febbraio 2023.

Prioritizzazione	Temî materiali	Pillar
1	Salute e sicurezza dei lavoratori che operano nello scalo	People
2	Safety aeroportuale e gestione delle emergenze	Prosperity
3	Net Zero Carbon: efficienza energetica e contrasto al cambiamento climatico	Planet
4	Gestione delle risorse umane e benessere dei dipendenti	People
5	Parità di genere, Diversity & Inclusion	People
6	Prevenzione alla corruzione	People
7	Sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale	Prosperity
8	Accessibilità alle strutture	Planet
9	Gestione delle risorse naturali e degli impatti ambientali	Planet
10	Sviluppo del network di destinazioni	Prosperity
11	Gestione del rumore	People
12	Economia circolare, gestione dei rifiuti e delle sostanze pericolose	Planet
13	Formazione e sviluppo dei dipendenti	People
14	Digitalizzazione	People
15	Filiera sostenibile	Prosperity
16	Coinvolgimento e sviluppo del territorio	Prosperity
17	Customer satisfaction, qualità dei servizi offerti e sviluppo business non aviation	Prosperity

Politiche di procurement e gestione degli appalti

La catena di fornitura di AdB è notevolmente complessa e sfaccettata, rispecchiando in ciò la complessità delle attività che vengono svolte nella gestione dell'Aeroporto.

AdB acquista lavori, servizi e forniture delle tipologie più diverse.

Il parco fornitori è costituito in grande maggioranza da piccole e medie imprese. I fornitori del Gruppo nel 2022 risultano essere 1.184 (+10% rispetto al 2021), con un fatturato complessivo di 94 milioni di Euro, per il 77% destinato a forniture di servizi e altri costi e per il 23% a investimenti prevalentemente in diritti di concessione e rinnovo delle infrastrutture aeroportuali.

Per quanto riguarda le modalità di affidamento, AdB è tenuta, per gli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di procedure ad evidenza pubblica nel rispetto di quanto previsto dal Codice contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), per le parti applicabili ai settori speciali qualora detti appalti presentino un nesso di strumentalità rispetto all'attività svolta dal Gestore aeroportuale di "sfruttamento di un'area geografica per la messa a disposizione di aeroporti [...] e di altri terminali di trasporto ai vettori aerei" (ex art. 119 del D.Lgs. 50/2016).

Per gli appalti strumentali al di sotto della soglia comunitaria, AdB applica un proprio Regolamento interno redatto in osservanza dei principi comunitari in materia di procurement, ma con procedure semplificate circa i criteri di qualificazione e di selezione. La Società affida con logiche e principi di tipo privatistico gli appalti di lavori, servizi e forniture, qualora detti appalti non presentino un nesso di strumentalità ex art. 119 e ciò indipendentemente dal valore stimato degli stessi (cosiddetti "appalti no core" o "appalti estranei" o, ancor più chiaramente, "appalti privati").

Indipendentemente dalle regole procedurali - pubblicistiche o privatistiche - seguite per l'affidamento, l'impiego consolidato di procedure di selezione chiare e trasparenti, che garantiscono parità di informazioni e di possibilità d'accesso all'offerta, oltre che condizioni di corretta e leale concorrenza nello svolgimento delle trattative, dà garanzia al mercato di una reale occasione di corretta competitività. Nei casi previsti dal Codice Contratti e, in ambiti più estesi, nel procurement privatistico, vengono fatti anche affidamenti diretti a fornitori che assicurino ad AdB i più elevati standard di qualità, comunque con congruità economica delle prestazioni sempre verificata dai responsabili di spesa.

Tutti i fornitori del Gruppo sono, inoltre, tenuti a rispettare i principi e le prescrizioni del Codice Etico: l'infrazione di tali principi costituisce infatti una grave inadempienza agli obblighi contrattuali e autorizza AdB ad adottare opportune azioni di autotutela. I Capitolati Speciali d'Appalto contengono poi specifici riferimenti all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro, alle disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni e sulle assicurazioni sociali, e, ove applicabili, agli adempimenti volti alla tutela ambientale e al risparmio energetico.

Per quanto riguarda le attività di **sourcing strategico**, nel corso 2022 sono stati realizzati alcuni importanti progetti per una migliore gestione dei fornitori del Gruppo e per una più efficace operatività nei processi di acquisto.

In particolare:

- è stata implementata una Piattaforma, accessibile a tutta l'Azienda, per la raccolta e la gestione delle informazioni relative ai fornitori. La Piattaforma dà accesso ad un database di informazioni generali (incluse le caratteristiche relative alla sostenibilità) sui fornitori, consentendo di svolgere ricerche di mercato nonché di eseguire controlli e verifiche. Essa consente, inoltre, di tracciare la valutazione della performance dei fornitori da parte degli utenti, associando a ciascun fornitore il rating prestazionale risultante dalle valutazioni eseguite dagli utenti. Attraverso la Piattaforma, è iniziata la registrazione delle schede di Vendor Rating per alcuni dei fornitori più significativi;
- è stata condotta una **mappatura di alto livello delle caratteristiche ESG dei fornitori**, attraverso la somministrazione e l'analisi di un "Questionario di sostenibilità del fornitore" elaborato in collaborazione con tutte le funzioni aziendali. In particolare, sono stati raccolti i dati relativi a 107 fornitori, corrispondenti al 75,1% dello spend dell'anno precedente. Secondo quanto emerso dall'analisi, il livello di maturità ESG dei fornitori intervistati è sensibilmente diverso a seconda che si tratti di aziende di grande o di media-piccola dimensione. Inoltre, tale livello è più alto in corrispondenza di elementi - quali la governance, la regolamentazione del lavoro e la sicurezza dei lavoratori - riconducibili a prassi organizzative ormai consolidate nel nostro Paese per effetto di strumenti legislativi già in vigore da tempo. Molti elementi relativi agli aspetti ambientali e/o energetici sono, invece, ancora poco conosciuti e maggiormente presenti in aziende di dimensioni maggiori, operanti in business innovativi o strettamente connessi con tematiche ambientali/energetiche. I dati emersi dal Questionario sono stati recepiti all'interno della Piattaforma Fornitori;
- sono proseguite le analisi sulle modalità di acquisto, in particolare legate agli affidamenti diretti con approfondimenti specifici dedicati ad alcune aree aziendali per le quali, a fronte della numerosità degli affidamenti, si è suggerita l'adozione di strumenti come il "contratto aperto" con lo scopo di ridurre l'attività amministrativa, a beneficio dell'efficienza della filiera su cui grava la gestione dell'intero processo di acquisto;
- è stata dedicata particolare attenzione, infine, ai "fornitori unici" attraverso analisi di Risk Assessment.



Via Triumvirato, 84 - 40132 Bologna (BO) - Italy - Partita IVA: 03145140376 -
Capitale sociale 90.314.162,00 Euro i.v. - R.E.A. Bo N. 268716